



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Dipartimento federale dell'interno DFI

Bundeseinheit für die Lebensmittelkette BLK

Foglio informativo sugli indicatori lungo la filiera agroalimentare



Indice

Introduzione.....	3
Foglio informativo sull'indicatore n. 1	5
Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare	5
Foglio informativo sull'indicatore n. 2	7
Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera	7
Foglio informativo sull'indicatore n. 3	9
Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito	9
Foglio informativo sull'indicatore n. 4	9
Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello.....	11
Foglio informativo sull'indicatore n. 5	13
Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate	13
Foglio informativo sull'indicatore n. 6	15
Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato svizzero.....	15
Foglio informativo sull'indicatore n. 7	17
Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)	17
Foglio informativo sull'indicatore n. 8	17
Accesso a acqua potabile ineccepibile	19
Foglio informativo sull'indicatore n. 9	21
Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole	21
Foglio informativo sull'indicatore n. 10	23
Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari.....	23
Foglio informativo sull'indicatore n. 11	25
Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera.....	25
Foglio informativo sull'indicatore n. 12	27
Numero di notifiche immediate sui focolai di epizootie all'OIE.....	27
Foglio informativo sull'indicatore n. 13	29
Incidenza su 100 000 abitanti per la campilobatteriosi	29

Introduzione

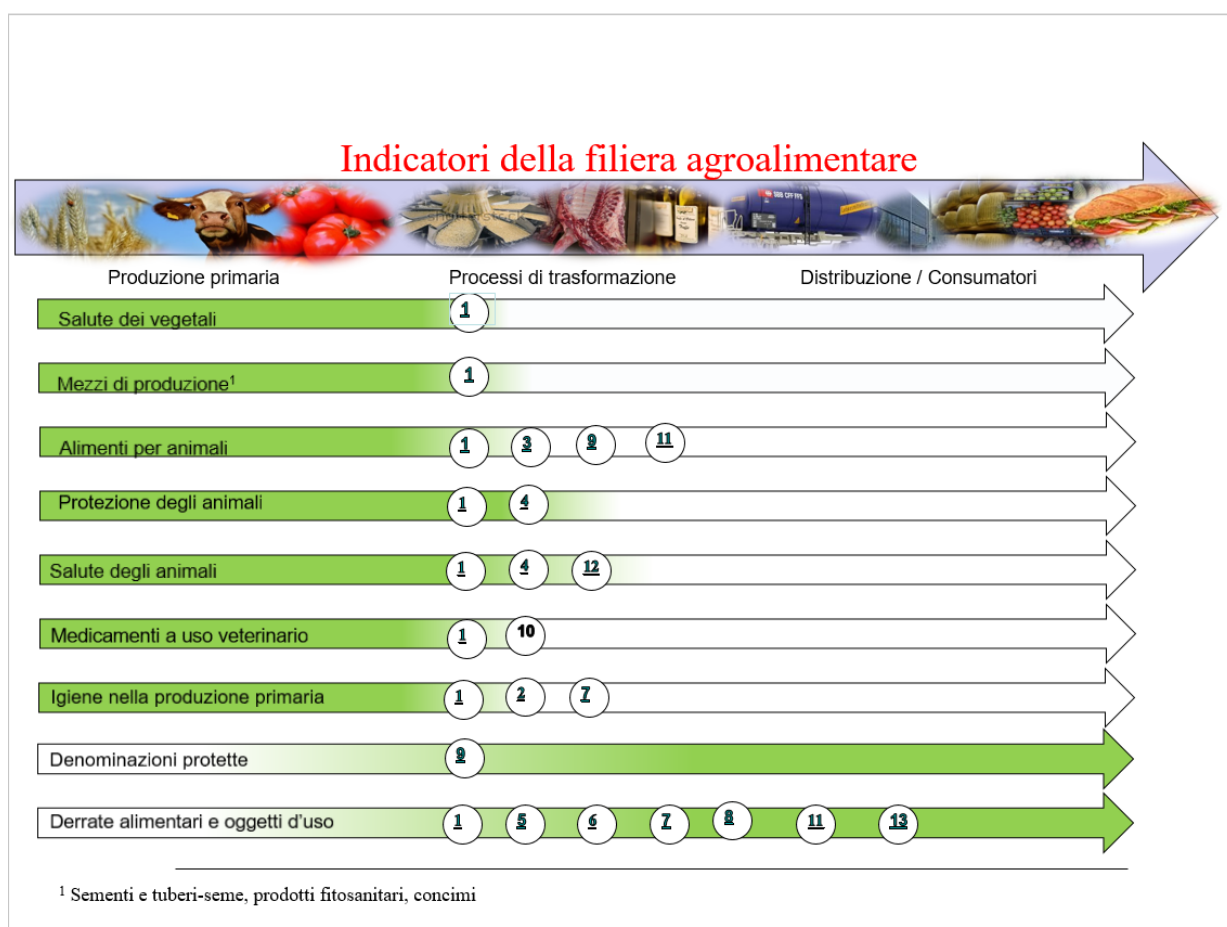
Nel 2015 i direttori dell'UFAG, dell'USAV e dell'UDSC e i presidenti della COSAC, dell'ASVC e dell'ACCS hanno firmato la «Strategia per la filiera agroalimentare». Per l'attuazione del primo obiettivo strategico «**Le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi**» è stato definito l'obiettivo operativo «**La sicurezza delle derrate alimentari è misurabile; esiste un indice della sicurezza delle derrate alimentari volto a quantificare la sicurezza nell'ottica di migliorarla**».

L'obiettivo degli indicatori è misurare i risultati del sistema di controllo ufficiale e fornire una panoramica dell'efficacia delle attività di controllo lungo la filiera alimentare. Gli indicatori devono costituire parte integrante di un sistema di controllo ufficiale al fine di consentire un approccio sistematico e coerente nel monitoraggio e nella dimostrazione dei progressi ottenuti nel conseguimento degli obiettivi in materia di controlli.

Per verificare il raggiungimento dell'obiettivo strategico e operativo e per poter gestire in maniera consequenziale l'esecuzione, sono stati fissati degli indicatori lungo la filiera agroalimentare tenendo conto delle soluzioni già esistenti in Svizzera e all'estero, del modello di efficacia generale lungo la filiera agroalimentare e di altre basi, come il documento del MANCP Network «Developing objectives and indicators» dell'aprile 2015.

Nella selezione e definizione degli indicatori, bisogna fare attenzione al rispetto dei criteri «RACER» (rilevante, accettato, credibile, facile da monitorare (easy to monitor) e robusto).

Sono stati elaborati 13 indicatori lungo la filiera alimentare che includono tutti i processi della filiera. La mappa sottostante semplifica l'attribuzione degli indicatori ai singoli settori lungo la filiera alimentare.



Elenco degli indicatori

Nr.	Indicatori	Nr.	Indicatori
1	Controlli sui processi – A livello trasversale Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare	8	Controlli sui prodotti – Acqua potabile Tasso di conformità dei campioni di acqua potabile nell'ambito del programma di controllo dei prodotti
2	Controlli sui processi/sui prodotti – Produzione primaria vegetale (derrate alimentari) Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera	9	Controlli sui prodotti – Denominazioni protette (alimenti per animali / derrate alimentari) Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole
3	Controlli sui processi – Alimenti per animali Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito	10	Salute degli animali / Medicamenti veterinari Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari
4	Controlli sui processi – Protezione degli animali / Salute degli animali Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello	11	Eventi – Alimenti per animali / Derrate alimentari e oggetti d'uso Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera
5	Controlli sui processi – Derrate alimentari e oggetti d'uso Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate	12	Eventi – Salute degli animali Numero di notifiche immediate sui focolai di epizoozie all'OIE
6	Controlli sui processi – Residui di prodotti fitosanitari (derrate alimentari) Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato svizzero	13	Eventi – Consumatori Incidenza su 100 000 abitanti per la campilobatteriosi
7	Controlli sui prodotti – (derrate alimentari) Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)		

Legenda:

OIE = Organizzazione mondiale della salute animale
RASFF = Rapid Alert System for Food and Feed
SI AMV = Sistema d'informazione sugli antibiotici nella medicina veterinaria

I valori obiettivo per i singoli indicatori si basano sui valori empirici degli anni 2014–2016 e vengono periodicamente verificati ed eventualmente modificati.

Se gli indicatori compaiono ripetutamente nella **barra arancione o rossa** le autorità competenti intraprendono misure per migliorare la sicurezza alimentare. Tali misure consistono ad esempio in controlli rafforzati, comunicati stampa, colloqui di settore, adeguamenti del diritto, ecc.

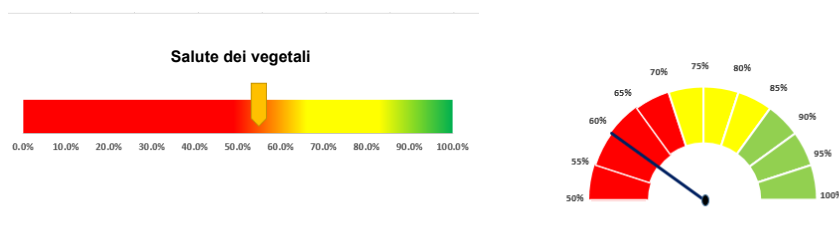
Gli indicatori sono stati sottoposti alle autorità d'esecuzione per la consultazione nella primavera 2018 e approvati dalla CFAL il 20.6.2018. Nel 2022 è stata effettuata una revisione completa degli indicatori. Il progetto è stato presentato e approvato dalla CFAL alla fine del 2022.

Per tutti gli indicatori è stato redatto un foglio informativo in cui sono descritti brevemente i parametri principali degli stessi.

Sono stati inoltre definiti, tramite combinazione e aggregazione di indicatori selezionati, cockpit per i diversi settori della filiera agroalimentare, come ad esempio l'igiene nella produzione primaria, la salute degli animali, gli alimenti per animali o le derrate alimentari. Si è inoltre provveduto a sviluppare un tachimetro per tutti gli indicatori e una «barra» per gli indicatori aggregati. La rappresentazione degli indicatori attraverso i cockpit è stata approvata dalla CFAL il 4.7.2019.

Esempio di cockpit

Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare



Foglio informativo sull'indicatore n. 01

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	01
Indicatore:	Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare
Autore:	Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Questo indicatore misura la percentuale di aziende alle quali le autorità di controllo non hanno imposto misure ufficiali, ovvero le aziende presso le quali non sono state riscontrate violazioni sostanziali della legislazione vigente. Il valore dell'indicatore evidenzia la percentuale di aziende conformi in riferimento alla legge sull'agricoltura (RS 910.1), alla legge sulle epizootie (RS 916.40), alla legge sulla protezione degli animali (RS 455), alla legge sugli agenti terapeutici (RS 812.21) e alla legge sulle derrate alimentari (RS 817.0).

Valore obiettivo: si auspica che almeno l'85 % delle aziende controllate lungo la filiera agroalimentare non sia colpito da misure ufficiali nell'ambito dei controlli sui processi.

Viene definito un indicatore che misura la conformità alle leggi sopra menzionate. In tale contesto vengono adottati indicatori/valori obiettivo relativi ai seguenti ambiti.

Indicatore	Categoria	Valore obiettivo*
01-01	Salute dei vegetali	85 %
01-02	Mezzi di produzione	85 %*
01-03	Alimenti per animali	85 %
01-04	Protezione degli animali	85 %
01-05	Salute degli animali	85 %
01-06	Medicamenti veterinari	85 %
01-07	Igiene nella produzione primaria	85 %
01-08	Derrate alimentari e oggetti d'uso	85 %

* Mezzi di produzione: le aziende controllate sono impianti di compostaggio e di produzione di digestato¹.

La definizione di una misura ufficiale per i valori obiettivo 01-01, 01-03 e 01-07 fa riferimento all'art. 169 LAgr² risp. all'art. 34 LDerr³.

Per gli indicatori **01-01**, **01-03** e **01-07** vengono considerate le violazioni in seguito alle quali viene emana una decisione (misura amministrativa ai sensi dell'art. 169 LAgr).

Il calcolo dell'indicatore 01-02 «Mezzi di produzione» fa riferimento all'analisi dei controlli degli impianti di compostaggio e di produzione di digestato. Si verifica se le disposizioni in azienda vengono rispettate o meno⁴.

Il calcolo dell'indicatore 01-04 «Protezione degli animali» fa riferimento all'analisi delle misure ufficiali sostanziali. L'indicatore si riferisce alle disposizioni giuridiche presenti nella legge sulla protezione degli animali (RS 455) e nella relativa ordinanza (RS 455.1). Nell'ambito di questo indicatore vengono consi-

¹ Definizione di impianti di compostaggio e di fermentazione: [RS 814.600 \(Ordinanza sui rifiuti, OPSR\)](#)

² [RS 910.1 \(Legge sull'agricoltura, LAgr\)](#)

³ [RS 817.0 \(Legge sulle derrate alimentari, LDerr\)](#)

⁴ [Ispettorato compostaggio e metanizzazione Svizzera](#)

derate le violazioni gravi che possono mettere in pericolo la salute, nonché le non conformità non sottoposte a misure correttive (recidive), le lacune che possono avere una conseguenza sulla sicurezza delle derrate alimentari, le carenze gravi nei processi aziendali (carenze nel controllo), le lacune nella gestione aziendale, ecc.

Il calcolo dell'indicatore 01–05 «Salute degli animali» fa riferimento all'analisi dei controlli sull'identificazione degli animali (marchiatura), sul traffico di animali, sul registro relativo alla detenzione di animali (documentazione), sulla notifica di animali malati al veterinario e, se necessario, all'ufficio veterinario, ecc.

Per l'indicatore 01–06 «Medicamenti veterinari» vengono considerate le violazioni gravi dell'ordinanza sui medicamenti veterinari.

L'indicatore 01–07 fa riferimento ai risultati dei controlli sulle aziende operanti nell'ambito della produzione primaria. I campi d'applicazione dei controlli sono definiti nell'art. 1 OPPrim (RS 916.020) e nell'art. 1 OlgPL (RS 916.351.021.1).

Il calcolo dell'indicatore 01–08 «Derrate alimentari» fa riferimento all'analisi di determinati criteri. Tali criteri (ambiti) sono conformi alle disposizioni sulla frequenza dei controlli delle aziende alimentari⁵ riportate nel documento dell'ACCS. Gli ambiti in questione sono cinque: modello di controllo autonomo; derrate alimentari; processi e attività; requisiti concernenti i locali dell'azienda; cronistoria, gestione e inganno.

Le non conformità vengono classificate in quattro categorie (da ottimo a scarso). Per definire il valore obiettivo relativo all'indicatore 01–08 vengono considerati unicamente i dati dei gruppi 1 e 2 (ottimo e buono). Il valore indicato è una media dei valori relativi ai cinque ambiti.

Significato dell'indicatore

Conformemente all'art. 7 OPCNP (RS 817.032) e all'art. 2 OCoC (RS 910.15), ogni impresa è soggetta a controllo almeno nei termini fissati nell'allegato 1 delle due ordinanze in questione nonché l'art. 3 OCoC. Il valore dell'indicatore evidenzia se le aziende si attengono alle basi legali. Secondo l'art. 3 OELDerr (RS 817.042), la valutazione dei processi lungo la filiera agroalimentare compete alle autorità d'esecuzione cantonali e federali. I risultati delle ispezioni forniscono un quadro preciso circa lo stato di conformità dei processi nelle aziende svizzere lungo la filiera agroalimentare.

Ulteriori informazioni

Le autorità d'esecuzione cantonali trasmettono i dati a una banca dati.

Fonte: [ISLMS07](#); Acontrol; ASAN, ...

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti
Arancione = 1 punto
Rosso = 2 punti

Percentuale di aziende conformi	Salute dei vegetali	Mezzi di produzione	Alimenti per animali	Protezione degli animali	Salute degli animali	Medicamenti veterinari	Igiene nella produzione primaria	Derrate alimentari	Punti
Verde	> 85 %	> 85 %	> 85 %	> 85 %	> 85 %	> 85 %	> 85 %	> 85 %	0
Arancione	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	70 % – 85 %	1
Rosso	< 70 %	< 70 %	< 70 %	< 70 %	< 70 %	< 70 %	< 70 %	< 70 %	2

⁵ [ACCS Determinazione della frequenza dei controlli di un'azienda del settore alimentare in base a criteri statici e dinamici](#)

Foglio informativo sull'indicatore n. 02

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	02
Indicatore:	Tasso di conformità di prodotti primari vegetali provenienti dalla Svizzera
Autori:	Y. Lehmann, UFAL / C. Zbinden, USAV

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

L'indicatore si compone dei dati relativi alla prevalenza di contaminanti⁶ e residui⁷ contenuti in prodotti vegetali non trasformati, in particolare frutta⁸, verdura⁹ ¹⁰ e prodotti derivanti dalla campicoltura che vengono consumati¹¹ ¹² con elevata frequenza e provengono dalla Svizzera (Paese di provenienza: Svizzera). La prevalenza viene determinata dividendo la quota di campioni in cui si registra un superamento dei livelli massimi per i residui secondo l'OAQVA (RS 817.021.23) o dei tenori massimi di contaminanti secondo la OCont (RS 817.022.15) per il numero dei campioni totali.

Tabella 1: Frutta, verdura e prodotti selezionati dalla campicoltura

Frutta	Verdura
Mele	Insalata (crescione, lattuga romana, tarassaco, rucola, batavia, lattughino foglia di quercia, lattuga iceberg, insalata novella, lattuga cappuccio, lattuga riccia, lollo, valerianella, cicoria bianca di Milano)
Pere	Carote
Albicocche	Cavolfiore, broccoli, romanesco
Ciliegie	Zucchine
Fragole	Cavoli (cavolo verde, brassicacee, cavolo rapa, cavolo rosso, crauti, cavolo bianco)
Campicoltura	Cetrioli
Farina di cereali (frumento, orzo, ...)	Sedano
Patate	Semi oleosi
	Olio di colza
	Olio di semi di girasole

Valore obiettivo: si auspica che il 99 % dei campioni analizzati di prodotti provenienti da coltivazioni locali non superi il livello massimo di residui di prodotti fitosanitari e di contaminanti.

⁶ Ai sensi del regolamento (CEE) n. 315/93, per contaminante si intende ogni sostanza non aggiunta intenzionalmente ai prodotti alimentari, ma in essi presente quale residuo della produzione, della fabbricazione, della trasformazione, della preparazione, del trattamento, del condizionamento, dell'imballaggio, del trasporto o dello stoccaggio di tali prodotti, o in seguito alla contaminazione dovuta all'ambiente. I corpi estranei quali, ad esempio, frantumi di insetti, peli di animali e altri non rientrano nella presente definizione.

⁷ Ai sensi del regolamento (CE) n. 1107/2009, per residui si intendono una o più sostanze, compresi i loro metaboliti e i prodotti risultanti dalla loro degradazione o reazione, presenti nei o sui vegetali, prodotti vegetali, prodotti animali edibili, acqua potabile o altrove nell'ambiente, e derivanti dall'impiego di un prodotto fitosanitario.

⁸ [Fruit Union Suisse Rapport d'activité 2020 FR](#) / [Home - Fruit-Union Suisse \(swissfruit.ch\)](#) (disponibile solo in francese) /

⁹ Swisscofels, http://www.swisscofel.ch/wAssets/docs/Wissen/Le_marche_Suisse_des_legumes_2014_Poster.pdf

¹⁰ [Schweiz - Produktion von Frischgemüse nach Sorten 2020 | Statista](#)

¹¹ Studio menuCH, comunicazione a cura di C. Zuberbühler, aprile 2017

¹² Settore Analisi del mercato dell'UFAG ([Osservazione del mercato frutta e verdura](#))

Il valore obiettivo si riferisce a controlli effettuati da parte delle autorità cantonali di esecuzione sulla base di più criteri e del programma monitoraggio annuale per i residui di prodotti fitosanitari nelle derrate alimentari condotto dall'USAV¹³. Nei singoli casi vengono considerati i parametri, come ad es. prodotti fitosanitari, micotossine e nitrato, che in seguito vengono raggruppati in un indicatore aggregato.

La maggior parte della frutta, della verdura e dei prodotti dalla campicoltura elencati nella tabella 1 può essere importata in grandi quantità. I prodotti locali possono essere distinti per mezzo delle norme d'importazione dell'UDSC. Sulla base del GATT (OMC), le norme d'importazione non si fondano su restrizioni quantitative assolute, bensì esclusivamente su dazi (tariffe) differenziati. La Svizzera concede ai Paesi contraenti del GATT (OMC) un accesso minimo al mercato di 166 076 tonnellate di verdura fresca (contingente doganale). Per quanto riguarda la frutta, tale valore è definito separatamente per la frutta a guscio, le bacche e la frutta a nocciolo.^{14, 15}

Sulla base di questa differenziazione è possibile effettuare il controllo su prodotti che provengono esclusivamente dalla Svizzera.

Significato dell'indicatore

I dati consentono di valutare il corretto utilizzo dei mezzi di produzione, in particolare prodotti fitosanitari, concimi e biocidi, nonché la procedura corretta per la prevenzione dai contaminanti ambientali in agricoltura. L'indicatore ha una correlazione diretta con il Piano d'azione per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile di prodotti fitosanitari definito dalla Confederazione¹⁶. Questo indicatore serve a valutare se i prodotti derivanti dalla campicoltura locale nonché la frutta e la verdura nostrane vendute sul mercato svizzero sono conformi in termini di livelli massimi per i residui di antiparassitari e altri contaminanti. Una percentuale elevata di conformità dei campioni analizzati sta a indicare che i mezzi di produzione vengono impiegati correttamente dagli agricoltori.

L'indicatore permette di valutare la qualità degli alimenti locali di origine vegetale esaminati e indirettamente anche la qualità delle pratiche agricole impiegate nella coltivazione di tali derrate alimentari e l'impatto del piano d'azione PF.

L'indicatore n. 2 va osservato unitamente all'indicatore n. 6. Considerati congiuntamente, i due indicatori possono fornire informazioni significative sui contaminanti e sui residui nella produzione primaria vegetale.

Ulteriori informazioni

Fonte: dati IS-LMS

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Tasso di conformità	Punti
Verde	>99 %	0
Arancione	95 % – 99 %	1
Rosso	<95 %	2

¹³ [Prodotti fitosanitari - programma di prelievi dell'USAV](#) (disponibile solo in tedesco e in francese)

¹⁴ [Swisscofel Réglementation d'importation.pdf \(gemuese.ch\)](#) (disponibile solo in tedesco e in francese)

¹⁵ [Swisscofel Früchte- und Gemüsemarkt der Schweiz](#) (disponibile solo in tedesco)

¹⁶ [Piano d'azione dei prodotti fitosanitari \(admin.ch\)](#)

Foglio informativo sull'indicatore n. 3

Data: 17.08.2022
Indicatore n.: **03**
Indicatore: **Tasso di conformità degli alimenti per animali da reddito**
Autore: Y. Lehmann, UFAL / G. Rossier, UFAG / C. Clément, Agroscope

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Gli alimenti per animali immessi sul mercato svizzero vengono controllati da Agroscope. Nell'ambito dei controlli si tiene conto, fra le altre cose, dell'allegato 10 dell'ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale (OLAIA, RS 916.307.1)¹⁷, nel quale sono riportati i tenori massimi di sostanze indesiderabili, tra cui vale la pena menzionare: metalli pesanti, le micotossine (aflatossina B1 e segale cornuta) e tossine vegetali naturali (ad es. teobromina), composti organoclorurati (ad es. DDT), diossine e PCB nonché impurità botaniche nocive (semi tossici). Nell'allegato 10 sono definiti anche i tenori massimi di coccidiostatici per le «specie non bersaglio». Per il controllo degli alimenti per animali funge da base l'ordinanza concernente i livelli massimi per i residui di antiparassitari nei o sui prodotti di origine vegetale e animale (OAOVA, RS 817.021.23).

L'indicatore comprende la quota (in %) di campioni di alimenti per animali da reddito che, nel quadro dei controlli ufficiali, non evidenziano un superamento dei tenori massimi. Per gli anni compresi tra il 2018 e 2020, la percentuale media si attesta al 98 % (min. 97,3 %, max. 98,7 %).

Valore obiettivo: il valore obiettivo è > 95,0 %.

L'indicatore viene analizzato con cadenza annuale.

Significato dell'indicatore

I valori considerati in questo ambito rappresentano i parametri principali per la sicurezza degli alimenti per animali da reddito, la salute degli animali e la sicurezza delle derrate alimentari e sono quindi di fondamentale importanza per la sicurezza lungo la filiera agroalimentare.

Ulteriori informazioni

Fonte: Agroscope, Posieux ([Controllo degli alimenti per animali \(admin.ch\)](https://www.admin.ch/gov/de/section/03/insertion/10000))

Base di dati

	2018	2019	2020	2021
Tasso di conformità (in %)	97,8 %	97,3 %	98,7 %	99,4%

¹⁷ Per le concentrazioni massime di sostanze indesiderabili negli alimenti per animali, l'OLAIA si riferisce all'allegato del [REGOLAMENTO \(UE\) 2017/ 1017 DELLA COMMISSIONE - del 15 giugno 2017 - che modifica il regolamento \(UE\) n. 68/ 2013 concernente il catalogo delle materie prime per mangimi \(europa.eu\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=CELEX:32017R1017)

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Tasso di contestazione	Punti
Verde	> 95 %	0
Arancione	90,0 % – 95 %	1
Rosso	< 90,0 %	2

Foglio informativo sull'indicatore n. 4

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	4
Indicatore:	Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello
Autori:	C. Zweifel, USAV / Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Gli animali che vengono macellati per la produzione di derrate alimentari vengono controllati dalle autorità d'esecuzione cantonali sotto gli aspetti della salute degli animali, dei medicinali veterinari e della protezione degli animali. I detentori e le aziende devono garantire prodotti sicuri e conformi e animali sani, e devono attenersi alle disposizioni in vigore.

L'indicatore descrive la percentuale di controlli ufficiali condotti nei macelli (controlli degli animali da macello e controlli delle carni) che non hanno dato luogo a contestazioni. Evidenzia quindi le aziende in relazione alle quali le autorità d'esecuzione non hanno constatato violazioni negli ambiti della salute degli animali, dei medicinali veterinari e della protezione degli animali. Il benessere degli animali risulta così garantito e si possono ottenere prodotti sicuri sotto il profilo alimentare. La percentuale di controlli (controlli degli animali da macello e controlli delle carni) che non danno luogo a contestazioni, se non eventualmente di scarsa rilevanza, deve essere nettamente significativa perché si possa garantire la sicurezza e la conformità delle derrate alimentari.

Valore obiettivo: si auspica che per almeno il 99 % degli animali sottoposti a controllo, indicati e consegnati come sani, non emergano lacune nell'ambito dei controlli degli animali stessi e delle carni (nessuna contestazione). Ciò significa che il macello e il veterinario ufficiale sono informati in maniera corretta dall'azienda circa le condizioni di salute degli animali consegnati per avviare le dovute misure precauzionali in caso di macellazioni sanitarie.

Significato dell'indicatore

Chi detiene animali per la fabbricazione di derrate alimentari deve farlo in modo tale che le derrate alimentari risultanti non mettano in pericolo la salute umana né inducano in inganno. Ogni animale da reddito che è destinato alla macellazione e viene macellato è sottoposto a controllo. È importante che un animale notificato dal detentore come sano lo sia realmente. Il tasso di conformità deve essere talmente elevato da far sì che nell'area del macello giunga il minor numero possibile di animali malati. In questo modo, anzitutto si impedisce la diffusione di agenti patogeni che potrebbero dare origine a una contaminazione, e in secondo luogo si evitano trasporti inutili che causano dolore e sofferenza agli animali. Una corretta informazione riguardo alle condizioni di salute degli animali consente alle autorità d'esecuzione di adottare le misure adeguate.

Ulteriori informazioni

Fonte: documenti di accompagnamento, contestazioni dei servizi veterinari, dati relativi ai macelli, Fleko+, notifiche di epizootie, dichiarazioni sanitarie¹⁸.

Base di dati

	2019	2020	2021
Tasso di conformità (in %)	99,82	99,81	99,80

¹⁸ [Art. 24 OMCC](#)

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Tasso di contestazione	Punti
Verde	> 99 %	0
Arancione	95 % – 99 %	1
Rosso	< 95 %	2

Foglio informativo sull'indicatore n. 05

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	05
Indicatore:	Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate
Autore:	C. Zbinden, USAV; Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Questo indicatore si basa sulla media dei campioni di derrate alimentari analizzati ufficialmente in relazione ai quali le autorità d'esecuzione non hanno emanato contestazioni. Esso indica il tasso di conformità delle derrate alimentari esaminate suddivise in tre importanti categorie (carne e prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, uova e prodotti a base di uova).

Valore obiettivo: per poter valutare il sistema svizzero come buono, si auspica un tasso di conformità pari ad almeno il 95 %. Come valore obiettivo vengono considerate le analisi relative al 2016.

Indicatore	Categoria	Valore obiettivo
05-01	Carne e prodotti a base di carne	95 %
05-02	Latte e prodotti a base di latte	95 %
05-03	Uova e prodotti a base di uova	95 %

L'indicatore viene analizzato con cadenza annuale.

Significato dell'indicatore

L'indicatore si fonda sulle analisi basate sul rischio condotte dalle autorità d'esecuzione. Le tre categorie (carne e prodotti a base di carne, latte e prodotti a base di latte, uova e prodotti a base di uova) nelle quali viene definito un indicatore o un valore obiettivo rivestono un ruolo rilevante nell'alimentazione della popolazione e nel commercio internazionale^{19 20}. Svariati fattori, come la condotta delle aziende, le esperienze precedenti, il numero di campagne, ecc., influenzano le analisi basate sul rischio e, di conseguenza, anche l'indicatore. Ciononostante, quest'ultimo fornisce informazioni sulla sicurezza e/o conformità della merce di origine animale venduta sul mercato. Esso permette di valutare il sistema svizzero a valle della filiera agroalimentare anche su più anni. I prodotti di origine vegetale vengono valutati tramite gli indicatori n. 2 e 6.

Ulteriori informazioni

I dati sono tratti dalla statistica annuale dell'USAV inerente ai campioni rilevati ufficialmente. [Le statistiche](#) sono pubblicate sul sito Internet dell'USAV.

¹⁹ Cfr. Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli (link: <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19994645/index.html>)

²⁰ Dati AFD: <https://www.gate.ezv.admin.ch/swissimpex/public/bereiche/waren/query.xhtml>

Base di dati per il tasso di conformità dei campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale analizzate

Categoria di derrata alimentare	2019	2020	2021
Carne e prodotti a base di carne	83.3	83.9	82.9
Latte e prodotti a base di latte	86.6	87.3	87.8
Uova e prodotti a base di uova	97.7	98.7	97.4

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Tasso di conformità (in %)				Punti
	Preparazione pronta al consumo	Carne e prodotti a base di carne	Latte e prodotti a base di latte	Uova e prodotti a base di uova	
Verde	> 95 %	> 95 %	> 95 %	> 95 %	0
Arancione	85 % – 95 %	85 % – 95 %	85 % – 95 %	85 % – 95 %	1
Rosso	< 85 %	< 85 %	< 85 %	< 85 %	2

Foglio informativo sull'indicatore n. 06

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	06
Indicatore:	Tasso di conformità di prodotti vegetali selezionati non trasformati sul mercato svizzero
Autore:	Y. Lehmann, UFAL / C. Zbinden, USAV

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

L'indicatore si compone dei dati delle analisi ufficiali relativi ai residui di prodotti fitosanitari rilevati su frutta, verdura e spezie nonché su prodotti provenienti dalla campicoltura il cui consumo medio giornaliero è particolarmente elevato²¹. L'indicatore specifica il livello a cui si situa il tasso di conformità relativamente ai residui di prodotti fitosanitari nei prodotti vegetali selezionati. Tale tasso può essere determinato sulla base del numero di campioni che evidenziano un superamento del livello massimo di residui ai sensi dell'OAOVA diviso per il numero dei campioni analizzati.

Sulla base dello studio menuCH e dei dati del Settore Analisi del mercato dell'UFAG²² sono stati selezionati i seguenti tipi di frutta, verdura e prodotti dalla campicoltura il cui consumo medio giornaliero è particolarmente elevato o che risultano rilevanti dal punto di vista agricolo (cfr. allegato tabella 1).

Tabella 1: Frutta, verdura e prodotti selezionati dalla campicoltura

Frutta	Verdura
Mele	Insalata (tutte le varietà)
Banane	Carote
Agrumi (arance, mandarini, pompelmi, ...)	Pomodori
Pere	Spinaci
Frutta esotica (incl. kiwi)	Cavolfiore, broccoli, romanesco
Albicocche	Cavoli (cavolo verde, brassicacee, cavolo rapa, cavolo rosso, crauti, cavolo bianco)
Ciliegie	Zucchine
Prugne/susine/mirabelle	Porri
Frutti a bacca (incl. fragole)	Cetrioli
Uva	Sedano
Campicoltura	Semi oleosi
Cereali (frumento, orzo, ...)	Olio di colza, girasole
Patate	Spezie
	Tutte le spezie

L'indicatore si compone dei dati relativi ai controlli ufficiali e dei dati relativi al un programma di monitoraggio annuale per i residui di prodotti fitosanitari nelle derrate alimentari dell'USAV²³.

Valore obiettivo: si auspica che il 99 % dei campioni analizzati²⁴ non superi il livello massimo di residui di prodotti fitosanitari.

L'indicatore viene analizzato con cadenza annuale.

Significato dell'indicatore

²¹ Studio menuCH, comunicazione a cura di C. Zuberbühler, aprile 2017

²² Settore Analisi del mercato dell'UFAG ([Paniere delle merci](#)): il paniere delle merci dell'UFAG fa riferimento ai dati Nielsen (consumi in Svizzera)

²³ [Prodotti fitosanitari - programma di prelievi dell'USAV](#) (disponibile solo in tedesco e in francese)

²⁴ [Monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari nelle derrate alimentari \(programma di prelievi dell'USAV\)](#)

L'indicatore fornisce informazioni sulla sicurezza e/o conformità dei prodotti primari non trasformati e delle spezie presenti sul mercato svizzero. Esso serve a valutare la situazione dei residui relativa ai prodotti primari maggiormente consumati. Tali prodotti coprono una grande fetta del consumo di prodotti primari da parte della popolazione svizzera. L'indicatore fornisce di anno in anno indicazioni sui residui di prodotti fitosanitari nei prodotti agricoli.

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti
 Arancione = 1 punto
 Rosso = 2 punti

	Tasso di conformità	Punti
Verde	> 99 %	0
Arancione	95 % – 99 %	1
Rosso	< 95 %	2

Ulteriori informazioni

Fonte: dati IS_LMS

Allegato: dati relativi alla selezione delle merci

La frutta e la verdura che vengono consumate in grandi quantità sono inserite nella tabella 1. I dati dell'UFAG provengono dai dati Nielsen relativi alle vendite dei prodotti primari non trasformati nell'ambito del commercio al dettaglio.

Tabella 1: Elenco dei 10 frutti con il maggiore consumo giornaliero pro capite.

Früchte und Gemüse mit höchstem Gesamtverzehr							
Name	Count	Percent	Mean/Day (g)	Max/Day (g)	Min/Day (g)	STD (g)	Sum (kg)
Apfel n.s.	1263	23.27	199.80	1'035.00	2.58	122.41	252.35
Banane	683	12.58	98.79	538.68	4.04	50.47	67.47
Orange	274	5.05	157.78	756.00	3.49	93.67	43.23
Birne	282	5.20	127.72	604.50	7.40	82.11	36.02
Mandarine	287	5.29	109.53	1'196.00	2.00	96.39	31.44
Salat (Kresse, Lattich, Löwenzahn, Rucola, Battavia, Eichblatt, Eisberg, Jung, Kopf, Kraus, Lollo, Nüssli, Zuckerhut, auch geschnittene Mischung ohne Sauce, Chicorée, Chicorino rosso, Endivie, Schnittzichorie)	2101	26.71	41.20	500.00	0.17	37.13	86.56
Karotten	1025	13.03	55.91	437.40	1.10	47.22	57.31
Blumenkohl, Broccoli, Romanesco	321	4.08	97.53	364.00	1.33	65.71	31.31
Spargeln	107	1.36	182.13	506.25	3.17	149.70	19.49
Kohl (Güinkohl, Kohlgemüse n.s., Kohlrabi, Rotkohl, Sauerkohl, Weisskohl)	237	3.01	77.37	450.00	1.36	67.63	18.34

Numero minimo di campioni necessario per formulare affermazioni rilevanti: 32²⁵

²⁵ Base [Epitools - Taille de l'échantillon pour estimer une prévalence vraie avec un test imparfait \(disponibile solo in tedesco e in francese\)](#)

Foglio informativo sull'indicatore n. 07

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	07
Indicatore:	Tasso di conformità di derrate alimentari di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee)
Autore:	C. Zbinden, USAV

Riferimento: zbc

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Questo indicatore si basa sul tasso di contestazione risultante dal programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee. Nell'ambito di tale programma viene analizzato il tasso di contestazione relativo alle derrate alimentari di origine animale di provenienza svizzera esaminate per verificare la presenza di residui di medicinali veterinari e contaminanti.

Valore obiettivo: si auspica di ottenere un tasso di conformità superiore al 99,5 %.

L'indicatore viene analizzato con cadenza annuale.

Tra tutti i campioni analizzati nell'ambito del PNSE 2021, il 99,7 % è risultato conforme. Il tasso di conformità si mantiene tuttora elevato ed è paragonabile a quello dell'UE, che nel 2018 era pari al 99,7 %²⁶.

Significato dell'indicatore

Questo indicatore è rilevante in particolare ai fini della capacità d'esportazione dei prodotti a base di carne svizzeri. In virtù dell'accordo siglato con l'UE, la Svizzera è incaricata di analizzare determinati criteri nell'ambito del programma di sorveglianza delle sostanze estranee. L'adozione dei medesimi criteri utilizzati nei Paesi europei consente di effettuare un raffronto dell'indicatore (ad es. con i Paesi confinanti), che fornisce indicazioni utili sulla gestione dei medicinali veterinari lungo la filiera agroalimentare rispetto all'UE.

Il programma viene condotto in modo mirato sulla base del rischio, a condizione che vengano rispettati gli impegni presi nei confronti dell'UE in materia di disposizioni legali dell'UE nei confronti dei paesi terzi che importano prodotti alimentari di origine animale in UE.

Ulteriori informazioni

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) svolge ogni anno un programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee (PNSE) sugli animali e sulle derrate alimentari di origine animale²⁷. Il PNSE consente, da un lato, di verificare la situazione riguardante i residui negli animali e nelle derrate alimentari di origine animale e, dall'altro lato, autorizza la Svizzera a esportare questi ultimi nell'UE. La Svizzera è tenuta a rispettare la direttiva 96/23/CE e a presentare ogni anno al «Food and Veterinary Office» (FVO) dell'UE un rapporto sul PNSE. Tale programma prevede lo svolgimento di analisi su campioni prelevati da animali da reddito vivi o macellati, nonché su pesce, latte, miele e uova. Il rapporto²⁸ viene pubblicato sul sito Internet dell'USAV.

Nell'ambito del piano di controllo nazionale dei residui condotto in Austria, il tasso di conformità era invariato rispetto a quello dell'anno precedente (99,7 %) ²⁹.

Dei 56'388 campioni analizzati nell'ambito del piano di controllo nazionale dei residui 2017 (NRKP) condotto in Germania, 254 (0,45 %) sono risultati non conformi³⁰. Il bilancio del monitoraggio della produzione

²⁶ <https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.2903/sp.efsa.2020.EN-1775>

²⁷ [Sicurezza alimentare – Statistiche e rapporti \(admin.ch\)](#)

²⁸ [Programma nazionale di sorveglianza delle sostanze estranee-Rapporto annuale](#)

²⁹ <https://www.ages.at/themen/rueckstaende-kontaminanten/rueckstandskontrollplan/>

³⁰ [BVL - Nat. Rückstandskontrollplan für Lebensmittel tierischen Ursprungs \(NRKP\) \(bund.de\)](#)

primaria animale e della produzione primaria di derrate alimentari di origine animale in Francia ha evidenziato un tasso di campioni non conformi pari allo 2 %³¹.

Dati

	2021	2020	2019
Tasso di conformità (in %)	99,7 %	99,7 %	99,5%

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Tasso di conformità (in %)	Punti
Verde	> 99,5 %	0
Arancione	99,0 % – 99,0 %	1
Rosso	< 99,0 %	2

³¹ <http://agriculture.gouv.fr/plans-de-surveillance-et-de-control>

Foglio informativo sull'indicatore n. 8

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	8
Indicatore:	Tasso di conformità dei campioni di acqua potabile nell'ambito del programma di controllo dei prodotti
Autori:	Y. Lehmann, UFAL // C. Zbinden, USAV / C. Schätti Zundel, USAV

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Si tratta di un indicatore che tiene conto di importanti criteri relativi all'acqua potabile per valutare la qualità dell'acqua potabile in Svizzera.

L'indicatore fornisce informazioni sul tasso di conformità per quanto riguarda i nitrati e i prodotti fitosanitari (PPP), compresi i relativi metaboliti, nell'acqua potabile. Il tasso di conformità può essere determinato in base al numero di campioni con un superamento del valore massimo secondo il OPPD³², diviso per il numero di campioni esaminati.

La qualità dell'acqua potabile viene misurata attraverso il tasso di conformità dei nitrati o dei prodotti fitosanitari e dei loro relativi metaboliti nell'acqua potabile.

I tassi di conformità dei tre parametri vengono valutati e poi combinati in un indicatore aggregato. L'indicatore deriva dal Protocollo UNECE/OMS-EURO³³ su acqua e salute e dal concetto ACCS di monitoraggio della qualità dell'acqua potabile in Svizzera del 28 maggio 2016. L'obiettivo è che almeno il 99% della popolazione svizzera abbia accesso all'acqua potabile (verde). Nel contesto del sistema a semaforo a tre colori (verde, arancione, rosso), i risultati che superano il 99% sono valutati come buoni, quelli compresi tra il 96 e il 99% come soddisfacenti (arancione) e quelli inferiori al 96% come scarsi (rosso). Il valore target si riferisce ai controlli ufficiali di tutte le strutture di approvvigionamento idrico ispezionate in Svizzera. A tal fine, i dati sull'acqua potabile di tutti i cantoni sono inclusi nella valutazione.

Valore target per l'indicatore: 99%.

L'indicatore viene valutato ogni tre anni, sulla base dei dati raccolti per la stesura del Protocollo su acqua e salute.

Significato dell'indicatore

Una gestione ottimale dell'intero ciclo idrico è una condizione essenziale per garantire che l'acqua destinata al consumo umano sia di buona qualità e non metta in pericolo la salute dei consumatori. Nel sistema decentralizzato applicato in Svizzera, le autorità d'esecuzione dispongono delle informazioni pertinenti che consentono di effettuare una valutazione obiettiva della situazione. L'indicatore permette di formulare valutazioni sulla qualità della derrata alimentare «acqua potabile» e, in maniera indiretta, anche su quella della catena di gestione nell'ambito della produzione di tale risorsa.

Ulteriori informazioni

I dati provengono dai Cantoni. Una sintesi dei controlli condotti dalle autorità d'esecuzione è disponibile nel rapporto annuale sul PNC e, in forma ancora più dettagliata, nel protocollo acqua e salute.

<https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/das-blv/organisation/blk/nationaler-kontrollplan.html>

<https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/lebensmittel-und-ernaehrung/lebensmittelsicherheit/verantwortlichkeiten/sicheres-trinkwasser.html>

³²Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico, [RS 817.022.11 - OPPD](#)

³³ <https://unece.org/environment-policy/water/protocol-on-water-and-health/about-the-protocol/introduction>

Base di dati

Fonte: [Rapporto sulla situazione 2019-2021_ Attuazione del Protocollo su acqua e salute in Svizzera](#)

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Quota di popolazione con accesso ad acqua potabile qualitativamente ineccepibile (in %)	Punti
Verde	> 99 %	0
Arancione	96 – 99 %	1
Rosso	< 96 %	2

Foglio informativo sull'indicatore n. 9

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	9
Indicatore:	Tasso di conformità dei campioni controllati dalle autorità d'esecuzione per quanto riguarda le caratterizzazioni agricole
Autori:	O. Isler, UFAG / Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

L'indicatore valuta se le aziende si attengono alle condizioni previste in relazione alle designazioni ai sensi del diritto agrario³⁴. Esso fornisce due informazioni importanti: a) in merito al controllo sui processi nelle aziende e b) in merito al controllo sui prodotti. Questo doppio controllo consente un monitoraggio dettagliato del sistema e fornisce indicazioni su possibili inganni o frodi attraverso le caratterizzazioni agricole lungo la filiera agroalimentare. L'indicatore valuta il rapporto tra le violazioni contro le disposizioni dell'ordinanza sull'agricoltura biologica, sulle denominazioni DOP/IGP³⁵ e sulle denominazioni "montagna"/"alpe" e il numero dei campioni (derrate alimentari) e delle aziende sottoposti a controllo. Gli organi di controllo operano con un elenco di sanzioni in cui vengono valutate le violazioni.

Valore obiettivo: come valore obiettivo vengono prese in considerazione le analisi ufficiali, compresi i controlli sui processi, in ambito «bio» come pure in ambito DOP/IGP e "montagna/alpe". I rapporti annuali "Swiss Organic Report" hanno evidenziato durante il periodo 2015 e 2020 un tasso di contestazione pari al 20–24 %. Al contrario, i risultati dei controlli su DOP/IGP e "montagna/alpe" mostrano un tasso di conformità più elevato. Ciò significa che in oltre il 75 % delle analisi non sono state rilevate violazioni, nemmeno di poco conto, e che le analisi stesse risultavano conformi. Il valore obiettivo per le derrate alimentari e gli alimenti per animali conformi è fissato a > 90 %.

Dal 2020), l'indicatore tiene conto anche dei dati DOP/IGP e «montagna/alpe».

Significato dell'indicatore

Un obiettivo esplicito della legislazione in materia di derrate alimentari è rappresentato dalla tutela dei consumatori dall'inganno in relazione agli alimenti. Ai sensi dell'art. 12 ODerr³⁶ (RS 817.02) sono vietate in particolare le indicazioni o le presentazioni di qualsiasi genere che possono dare origine a confusione con denominazioni protette.

In fase di caratterizzazione e pubblicità di derrate alimentari (etichette, pubblicità, denominazioni di origine, menù, ...) devono essere rispettate le disposizioni giuridiche in materia di «denominazioni protette».

Ulteriori informazioni

La valutazione della caratterizzazione e della pubblicità delle derrate alimentari è compito delle autorità d'esecuzione cantonali competenti per i controlli sugli alimenti. Per contro, la valutazione della caratterizzazione e della pubblicità degli alimenti per animali spetta alla Confederazione (Agroscope), responsabile dei controlli sugli alimenti per animali.

Ai sensi dell'art. 34 cpv. 3 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica (RS 910.18)³⁷, le autorità cantonali competenti in materia di derrate alimentari notificano le irregolarità all'UFAG. I dati concernenti i prodotti svizzeri vengono forniti dalle autorità d'esecuzione. Attualmente non esiste un compendio consolidato a livello nazionale per le derrate alimentari. L'UFAG redige il rapporto «Swiss Organic Report» per la Commissione europea in cui riporta i risultati delle attività di controllo nell'ambito della produzione biologica.

³⁴ Art. 14–16 LAgr in vigore dal 1° marzo 2022 ([RS 910.1 - Legge federale sull'agricoltura \(Legge sull'agricoltura, LAgr\)](#))

³⁵ Il Registro delle denominazioni di origine (DOP) e delle indicazioni geografiche (IGP) consente di tutelare i nomi geografici e tradizionali che designano prodotti agricoli (ad eccezione del vino) la cui qualità e le cui caratteristiche principali sono determinate dalla loro origine.

³⁶ Art. 12 ODerr in vigore dal 1° luglio 2022 ([RS 817.02 - Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso](#))

³⁷ [RS 910.18 - Ordinanza sull'agricoltura biologica e la designazione dei prodotti e delle derrate alimentari ottenuti biologicamente \(Ordinanza sull'agricoltura biologica\)](#)

In virtù dell'Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli, gli Stati membri dell'UE trasmettono all'UFAG informazioni riguardanti i prodotti importati dall'UE stessa, le quali vengono poi inviate alle autorità d'esecuzione competenti.

I dati relativi ai prodotti importati direttamente da Paesi terzi sono invece registrati dalla UDSC. Anche queste informazioni vengono inviate in seguito alle autorità d'esecuzione competenti.

I dati concernenti DOP/IGP e "montagna/alpe" sono pubblicati nel rapporto annuo PCN³⁸

Base di dati

	2019	2020	2021
Tasso di conformità (in %)	nd	81.9	81.7

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Percentuale di campioni conformi	Punti
Verde	> 90 %	0
Arancione	75 % – 90 %	1
Rosso	< 75 %	2

³⁸ [Piano di controllo nazionale \(admin.ch\)](https://www.admin.ch)

Foglio informativo sull'indicatore n. 10

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	10
Indicatore:	Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari
Autori:	H. Schwermer, USAV/ D. Heim, USAV / Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: hsc

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Nell'ambito della strategia contro le resistenze agli antibiotici sono state definite 8 aree di intervento. Una di queste è la sorveglianza. Una base di dati completa e di buona qualità è il fondamento per attuare le misure in maniera mirata. La situazione delle resistenze e il consumo di antibiotici devono essere sorvegliati sistematicamente in tutti i settori. Solo in questo modo è possibile riconoscere le correlazioni tra consumo di antibiotici, tipo di antibiotici e sviluppo di resistenze, nonché quantificare l'efficacia delle misure.

L'impiego eccessivo e inappropriato di antibiotici nella medicina umana e veterinaria è la principale causa dell'aumento delle resistenze. In tal senso le informazioni (dati) su prescrizione, dispensazione e somministrazione di antibiotici svolgono un ruolo rilevante nella riduzione della formazione di resistenze a tali farmaci. Per registrare la somministrazione di questi medicinali è stata allestita in ambito veterinario una banca dati centrale (SI AMV). L'obbligo di registrazione è stato introdotto nel 2019 in due fasi.

Grazie ai dati registrati sull'impiego di antibiotici, soprattutto di quelli critici negli animali, è possibile trarre conclusioni sul consumo di questi medicinali nelle cliniche e negli studi veterinari nonché valutare se la strategia determina un impiego più appropriato di tali farmaci e/o se le misure adottate risultano efficaci. Queste analisi, tuttavia, potranno essere eseguite non prima della fine del 2020. In una prima fase è importante soprattutto che tutti gli studi veterinari notifichino le dispensazioni di antibiotici nel SI AMV.

Valore obiettivo: Il valore obiettivo è la percentuale (%) di studi veterinari che riportano prescrizioni di antibiotici nell'IS ABV (numeratore). Il valore di riferimento è costituito dagli ambulatori veterinari che, secondo i dati di distribuzione dell'IS ABV, hanno ricevuto preparati antibiotici soggetti a notifica nell'anno di valutazione (denominatore). L'esperienza di altri progetti di monitoraggio in Svizzera e a livello internazionale dimostra che valori compresi tra il 90% e il 95% corrispondono alla piena conformità. Ciò è dovuto in parte al fatto che il numero di studi cambia nel corso dell'anno, i dati provengono da registri diversi e sono raccolti per anno solare. Dai dati finora ottenuti è possibile ricavare un valore obiettivo del 93%. La divisione in gradi di 5% nel sistema di presentazione richiede la definizione di 90% o 95%. Poiché il 95% è il valore da raggiungere in condizioni reali nel caso migliore e quindi il raggiungimento non può essere influenzato dalle misure, il valore obiettivo è stato fissato al 90%.

Se nel processo di calcolo vengono identificate pratiche non registrate, il Cantone viene informato e, se necessario, viene avviata la registrazione.

Significato dell'indicatore

Ai sensi dell'art. 4 O-SIAMV (RS 812.214.4)³⁹, i veterinari devono notificare periodicamente all'USAV i dati sull'uso di antibiotici. Grazie alle conoscenze acquisite tramite la registrazione delle prescrizioni nel SI AMV, è possibile trarre conclusioni sul consumo di antibiotici negli studi veterinari, nelle cliniche e nelle aziende detentrici di animali. Queste informazioni sono importanti al fine di sviluppare e attuare una strategia mirata per garantire l'efficacia a lungo termine di tali farmaci. Qualora si abbia l'impressione che la quota di notifiche sia particolarmente bassa, è possibile effettuare accertamenti in merito alle possibili cause e intraprendere contromisure.

³⁹ [RS 812.214.4 - Ordinanza concernente il sistema d'informazione sugli antibiotici nella medicina veterinaria \(O-SIAMV\)](#)

La costante registrazione dei dati consentirà inoltre di capire se le misure volte a contenere l'impiego di antibiotici vengono rispettate.

Ulteriori informazioni

La formula dettagliata per il calcolo del rapporto per un anno è la seguente:

Copertura IS ABV in percentuale = $(1 - (\text{Numero di numeri unici BUR nei dati di vendita con una voce attiva nel registro BUR con NOGA 750000 che non sono registrati in IS ABV} / \text{Numero di numeri unici BUR nei dati di vendita con una voce attiva nel registro BUR con NOGA 750000})) * 100$

Fonte dei dati: [Kennzahl IS ABV Reporting Kernaufgaben 2021 Jahresbericht Tabelle TG-ABV \(intern-ActaNova\)](#)

Base di dati

L'obbligo di registrazione per la prescrizione di antibiotici per terapie di gruppo è in vigore dal 1° gennaio 2019, per le terapie individuali dal 1° ottobre 2019.

	2020	2021	2022
Tasso di notifica (in %)	93.2%	93.7%	

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Percentuale di campioni conformi	Punti
Verde	> 90 %	0
Arancione	75 % – 90 %	1
Rosso	< 75 %	2

Foglio informativo sull'indicatore n. 11

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	11
Indicatore:	Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera
Autore:	M. Kaufmann, USAV

Riferimento: mka

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Attraverso gli organismi di coordinamento nazionali negli Stati membri dell'UE e dell'AELS, gli avvertimenti riguardanti derrate alimentari sospette e richiami di alimenti e mangimi per animali/alimenti composti disposti dalle autorità vengono documentati e inoltrati agli altri Stati membri dell'Unione. Il sistema si basa su una comunicazione trasparente riguardo al pericolo per la salute pubblica, in quanto il libero commercio tra i Paesi dell'UE non permette di neutralizzare tutte le partite prodotte all'interno del paese. Gli organismi di coordinamento locali, se necessario, provvedono a informare l'opinione pubblica⁴⁰. Nel momento in cui viene pubblicata la documentazione, tutte le misure necessarie secondo le indicazioni della Commissione europea sono già state avviate. L'integrazione di derrate alimentari e alimenti per animali è riconducibile al fatto che una serie di scandali che hanno interessato determinate derrate alimentari ha avuto origine nel settore degli alimenti per animali.

Questo indicatore misura due aspetti del sistema.

Da un lato, l'indicatore 11-1 raffronta il numero delle notifiche RASFF annuali riguardanti i prodotti presenti sul mercato svizzero con il numero totale delle notifiche RASFF registrate⁴¹.

Dall'altro lato, l'indicatore 11-2 pone a confronto il numero delle notifiche RASFF provenienti dall'UE e riguardanti derrate alimentari prodotte in Svizzera con il numero delle notifiche RASFF annuali, sempre di provenienza dall'UE.

Questo indicatore fornisce informazioni sullo stato del sistema svizzero relativamente alla sicurezza delle derrate alimentari e all'inganno. Circa il 50% delle derrate alimentari è importato. L'UE è il nostro maggiore partner commerciale.

L'indicatore 11-1 fornisce informazioni sul sistema di «controllo autonomo» presso gli importatori, mentre l'indicatore 11-2 descrive lo stato del sistema di qualità del settore delle esportazioni svizzero.

Valore obiettivo:

Indicatore	Categoria	Valore obiettivo
11-01	Notifiche RASFF ⁴² in relazione al mercato svizzero	Max. 6%
11-02	Notifiche RASFF per i prodotti svizzeri	Max. 1%

Significato dell'indicatore

Questo indicatore fornisce informazioni sullo stato del sistema svizzero relativamente alla sicurezza delle derrate alimentari e all'inganno nonché sui prodotti importati in Svizzera. L'UE è il nostro maggiore partner commerciale. I dati sono sufficientemente rappresentativi per darci indicazioni sullo stato del sistema svizzero. L'indicatore fornisce inoltre informazioni sul sistema di qualità del settore delle esportazioni in Svizzera.

⁴⁰ [Avvertimenti al pubblico e richiami \(admin.ch\)](#)

⁴¹ [Rapporto 2017-2019 \(in francese\), e rapporto annuale 2020 \(in francese\)](#)

⁴² RASFF = Il **Sistema europeo di allerta rapido per alimenti e mangimi** (*Rapid Alert System for Food and Feed, RASFF*) è un sistema della Commissione europea (link: [RASFF portal \(europa.eu\)](#))

Ulteriori informazioni

Fungono da fonte di informazioni il RASFF e la statistica del settore Sorveglianza alimentare (SAL)⁴³.

Base di dati

Indicatore 11-01	2019	2020	2021
RASFF in relazione al mercato svizzero	208	236	314
Totale notifiche RASFF	3'997	3'769	4'590
Rapporto	5.2%	6.3%	6.8%

Il valore obiettivo si riferisce ai risultati degli ultimi tre anni (2017–2019).

Indicatore 11-02	2019	2020	2021
Notifiche RASFF per i prodotti svizzeri	13	13	9
Totale notifiche RASFF	3'997	3'769	4'590
Rapporto	0.4%	0.3%	0.2%

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

Per l'indicatore 11-01

	Prevalenza	Punti
Verde	<= 6 %	0
Arancione	6 % – 8 %	1
Rosso	> 8 %	2

Per l'indicatore 11-02

	Prevalenza	Punti
Verde	<= 1 %	0
Arancione	1 % – 2 %	1
Rosso	> 2 %	2

⁴³ Settore SAL: il settore Sorveglianza alimentare (SAL) dell'USAV è l'organismo di coordinamento nazionale per il sistema RASFF.

Foglio informativo sull'indicatore n. 12

Data:	17.08.2022
Indicatore n.:	12
Indicatore:	Numero di notifiche immediate sui focolai di epizoozie all'OMSA
Autori:	J. Danuser, USAV / G. Seitert, VC FR / Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Numero di notifiche immediate sui focolai di epizoozie all'Organizzazione mondiale della sanità animale (OMSA)⁴⁴. La Svizzera è obbligata a notificare tempestivamente all'OMSA nuovi focolai, nuovi tipi di agenti patogeni nonché variazioni dell'incidenza e della diffusione per tutte le epizoozie elencate (Terrestrial Animal Health Code, capitolo 1.1, articolo 1.1.3⁴⁵; ; lo stesso vale per gli animali acquatici (Aquatic Animal Health Code; elenco delle epizoozie disponibile al capitolo 1.3)⁴⁶.

L'indicatore mostra la presenza di una situazione epizootica straordinaria che determina una notifica tempestiva all'OMSA. Il suo significato riguarda il livello di impatto secondo il modello di efficacia su cui si basano gli indicatori. Esso fornisce informazioni sullo stato di salute degli animali riguardo a diverse importanti epizoozie.

L'indicatore fa riferimento alle epizoozie riportate agli artt. 2–5 dell'ordinanza sulle epizoozie⁴⁷, elencate anche dall'OMSA. Per le epizoozie endemiche non si rende necessaria alcuna notifica immediata. Essa è invece richiesta per le epizoozie riportate all'art. 2 o 3 OFE che non erano più presenti in Svizzera ma che hanno fatto la loro ricomparsa nel nostro Paese (ad es. carbonchio ematico, TBC, IBR, BRC, HPAI). La notifica viene inoltrata all'OIE nell'arco di due giorni lavorativi.

Valore obiettivo: non più di due notifiche all'anno in relazione a epizoozie contagiose ai sensi degli art. 2–3 OFE.

Motivazione: non è possibile evitare in assoluto la comparsa di epizoozie. Quando si verifica una simile evenienza, è importante reagire in maniera corretta. Un valore obiettivo pari a 0 non sarebbe realistico e potrebbe far pensare che il sistema di notifica non funzioni in maniera efficace. Il valore obiettivo 2 corrisponde al valore empirico riscontrato su più anni.

Significato dell'indicatore

La necessità di inviare numerose notifiche immediate sta a indicare una situazione epizootica attiva. Sarebbe necessario adottare provvedimenti supplementari volti ad arginare le epizoozie. L'indicatore viene utilizzato, internamente all'USAV, anche come indicatore di performance nell'ambito del reporting. Esso evidenzia quindi gli scostamenti rispetto a una situazione epizootica soddisfacente in Svizzera. La situazione epizootica è il risultato di svariate misure volte all'eradicazione, alla lotta, al riconoscimento precoce e alla sorveglianza delle epizoozie, ma anche di quelle che mirano a impedire l'introduzione e la diffusione delle malattie. Ciò che l'indicatore non riesce tuttavia a esaminare è l'efficacia delle singole misure disposte. Ma dato che, alla fine, tutti i provvedimenti contribuiscono a determinare uno stato epizootico buono, esso ci permette di valutare il successo della lotta alle epizoozie.

Per interpretare correttamente questo segnale, devono essere analizzati con maggiore accuratezza tutti i fattori correlati tra di loro che hanno determinato la comparsa delle epizoozie. In genere queste analisi

⁴⁴ Ex OIE, ribattezzata WOAHA nel 2003 (link: [Home - WOAHA - World Organisation for Animal Health](#))

⁴⁵ [Terrestrial Code Online Access - WOAHA - World Organisation for Animal Health](#)

⁴⁶ [Terrestrial Code Online Access - WOAHA - World Organisation for Animal Health](#)

⁴⁷ [RS 916.401 - Ordinanza sulle epizoozie \(OFE\)](#)

sono già concluse nel momento in cui viene reso noto, una volta l'anno, il valore dell'indicatore. Le informazioni relative a queste analisi vengono fornite con il valore dell'indicatore sotto forma di commento, così come qualsiasi altro indicatore «non verde» richiede una spiegazione e deve essere commentato.

Ulteriori informazioni

Fornitori dei dati: USAV, settore Riconoscimento precoce e sorveglianza della divisione Salute degli animali.

Disponibilità dei dati: La banca dati InfoSM (Sistema d'informazione di notifica delle epizootie) dell'USAV è uno strumento per la consultazione di dati concernenti tutti i focolai delle epizootie presenti in Svizzera e soggette all'obbligo di notifica⁴⁸, i dati sono disponibili 6 settimane dopo l'inizio dell'anno, e fanno riferimento all'anno precedente⁴⁹.

Base di dati

	2019	2020	2021
Numero di notifiche	1	4	3

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Numero di notifiche	Punti
Verde	0 – 2 notifiche	0
Arancione	3 notifiche	1
Rosso	Più di 3 notifiche	2

⁴⁸ [Infosm \(admin.ch\)](#)

⁴⁹ [Panoramica delle epizootie \(admin.ch\)](#)

Foglio informativo sull'indicatore n. 13

Data: 17.08.2022
Indicatore n.: 13
Indicatore: **Incidenza su 100 000 abitanti per la campilobatteriosi**
Autore: J. Danuser, USAV / Y. Lehmann, UFAL

Riferimento: lei

Descrizione dell'indicatore (incl. valore obiettivo)

Casi di campilobatteriosi all'anno ogni 100 000 abitanti (secondo il bollettino dell'UFSP)⁵⁰. L'incidenza annualizzata consente di effettuare un confronto tra diversi periodi di tempo. La base di dati è rappresentata dalle dichiarazioni di laboratorio ai sensi dell'art. 4 cpv. 1 e dell'allegato 3 dell'ordinanza del DFI sulla dichiarazione di osservazioni relative alle malattie trasmissibili dell'essere umano (RS 818.101.126)⁵¹.

Valore obiettivo: max. 60 casi di campilobatteriosi dichiarati nel 2020 su 100 000 abitanti. L'obiettivo è non superare nel 2020 i 2/3 dei casi registrati nel 2014 (92,4 casi su 100 000 abitanti) (decisione dell'USAV in relazione alla lotta al *Campylobacter*, novembre 2015, progetto di Carta⁵²).

Significato dell'indicatore

L'infezione da *Campylobacter*, che nell'uomo provoca affezioni gastrointestinali, è la zoonosi più frequente in Svizzera e in altri Paesi europei. La malattia dura circa una settimana e in alcuni casi richiede una permanenza in ospedale. In base ai dati dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), la campilobatteriosi colpisce ogni anno circa una persona su 1000. Tuttavia, poiché non tutte le persone affette si recano dal medico, il numero effettivo di casi è nettamente più elevato. Nel complesso negli ultimi anni l'incidenza è aumentata costantemente e nel 2016 sono stati dichiarati circa 8'100 casi. La maggior parte delle infezioni è riconducibile ad alimenti contaminati, tra cui la carne di pollame che rappresenta la principale fonte di contagio. Tipicamente la campilobatteriosi mostra un andamento stagionale, con un primo aumento dei casi durante l'estate; nel mese di agosto si tocca il picco. Un secondo picco, più breve, si riscontra durante il periodo delle feste di fine anno.

La lotta al *Campylobacter* avviene lungo l'intera filiera alimentare, dalla produzione di polli da ingrasso fino alla preparazione di derrate alimentari pronte al consumo, ed è volta a contenere il rischio di infezione nell'uomo. Da un lato, è possibile ridurre il carico di patogeni nella produzione e la diffusione dell'agente patogeno durante il processo di macellazione (misura: introduzione del criterio di igiene del processo 2017). Dall'altro lato, il consumatore può limitare il rischio di infezione da *Campylobacter* adottando una corretta igiene durante la cottura (campagna «*Sicurezza a tavola*», inizio 2016)⁵³.

Ulteriori informazioni

Fornitore dei dati: sito Internet UFSP (link: [Campylobactériose \(admin.ch\)](#))

Disponibilità dei dati: I dati sono disponibili 6 settimane dopo l'inizio dell'anno, e fanno riferimento all'anno precedente.

A titolo di confronto, nel 2019 in Austria sono stati registrati 6'558 casi di campilobatteriosi, con un'incidenza annua pari a 74 infezioni su 100 000 abitanti⁵⁴; in Germania (2017) l'incidenza annua è stata di 84 malati su 100 000 abitanti⁵⁵.

Base di dati

Numero di casi in Svizzera

⁵⁰ [OFSP-Bulletin \(admin.ch\)](#)

⁵¹ [RS 818.101.126 - Ordinanza sulla dichiarazione di osservazioni relative alle malattie trasmissibili dell'essere umano](#)

⁵² <https://www.blv.admin.ch/dam/blv/it/dokumente/lebensmittel-und-ernaehrung/lebensmittelsicherheit/krankheitserreger-und-hygiene/campylobacter-schweiz-risikoanalyse-blv.pdf>

⁵³ [Igiene campagna "consumare in tutta sicurezza"](#)

⁵⁴ [Campylobacter JB 2019.pdf](#)

⁵⁵ [Epidemiologie und Risikofaktoren von Campylobacter-Infektionen in Deutschland](#)

	2014	2018	2019	2020	2021
Numero di notifiche (UFSP)	7647	7673	7282	6169	6739
Numero di notifiche/100 000 abitanti	93,4	89,4	84,2	69,5	77,4

Sistema a semaforo per i criteri:

Verde = 0 punti

Arancione = 1 punto

Rosso = 2 punti

	Casi notificati di campilobatteriosi su 100 000 abitanti	Punti
Verde	<= 60	0
Arancione	60 – 70	1
Rosso	> 70	2